"La montagna per tutti, in gruppo"



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Parma



CAPOSALDO DI MORI TRINCEE DEL NAGIÁ GROM

In collaborazione con le sezioni SAT di Mori e Brentonico

Accompagnatori: Fabrizio Russo (ANE) - Andrea Cattabiani Cecilia Ranieri – Eugenio Chiari

Informazioni organizzative

Parcheggio Metro – Via Mantova
06.45
07.00
12/06/2020
26/06/2020
1° gruppo: 10 posti 2° gruppo: 10 posti + lista attesa
Mezzi Propri

Ouote Iscrizione

Soci	€ 5,00
Soci under 25	€ 2,00
Escursione riservata ai Soci CAI	

Comprende:: spese organizzative, di segreteria e sicurezza.

Informazioni Tecniche	
Difficoltà	E
Dislivelli	Monte Giovo ↑150m
	Nagià Grom ↑200m

Equipaggiamento richiesto:

Zaino da escursione, scarponi suola Vibram, bastoncini telescopici, abbigliamento idoneo (impermeabile, antivento, per coprirsi), pila frontale, occhiali da sole e crema solare, pranzo al sacco, borraccia già riempita alla partenza.

Obbligo: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E SICUREZZA

Club Alpino Italiano Sezione di Parma Viale Piacenza, 40 Tel. 0521 984901 www.caiparma.it caiparma@hotmail.com

Sabato 27 giugno 2020

Nell'area tra Brentonico e Mori sorge un piccolo colle denominato Monte Giovo, sul quale fu approntato un caposaldo italiano della guerra del '15-'18. Visitandolo troveremo un luogo carico di storia, dove i panorami sono ampi e lo sguardo abbraccia uno spezzone del fronte della Grande Guerra, che nel 2017 ha subito un'importante attività di recupero e valorizzazione, ad opera dei gruppi Alpini e della locale sezione SAT di Brentonico.

Ci sposteremo poi con un breve trasferimento nella Valle di Gresta che durante la Grande Guerra costituì il punto d'unione tra il settore di Riva e quello della Val Lagarina e venne interessata da più linee di trinceramenti.

Il Monte Nagià è una

sporgenza pronunciata che si affaccia sulla sottostante Valle del Cameras ed il Caposaldo del Nagià Grom è strategicamente in grado di controllare la piana di Brentonico, il Monte Altissimo, il Dosso Alto di Nago, e una piccola porzione della Valle dell'Adige. Per questa ragione venne scelto dall'esercito austro-



ungarico nella primavera del '15 come caposaldo avanzato ed isolato, per poi entrare a far parte nella seconda metà dello stesso anno di una linea difensiva articolata tra Nago e Isera.: questo gli assegnava i vantaggi di una fortezza naturale a cui i comandi militari austriaci aggiunsero l'organizzazione di un campo trincerato piuttosto articolato.

Oggi il Monte Nagià Grom è un eccezionale luogo che testimonia e racconta, che mostra opere e manufatti in ottimo stato di conservazione, prova delle ferite subite dal nostro territorio un secolo or sono e del genio – talvolta discusso- di strateghi e

tattici.

ITINERARIO

Percorreremo un tratto della strada comunale che collega l'abitato di Besagno con Castione, per poi raggiungere la dorsale del Monte Giovo. L'altro gruppo inizierà la visita al caposaldo del Nagià Grom partendo da Valle San Felice.

I due gruppi nel pomeriggio si alterneranno per evitare la compresenza.

<u>Dislivello complessivo in</u> <u>salita: 150 + 200 mt.</u> <u>circa</u>

<u>Tempo di percorrenza</u> <u>complessivo: 6/7 ore</u> <u>soste incluse.</u>

Avvertenze COVID: i partecipanti sono tenuti a rispettare le prescrizioni di sicurezza e a indossare i dispositivi di protezione come evidenziato nell'informativa allegata.

Alla partenza dovrà essere rilasciata l'allegata autocertificazione.

Il Regolamento delle Escursioni Sociali è visionabile presso la Sede Sociale o sul sito <u>www.caiparma.it</u> a cui si rimanda anche per eventuali aggiornamenti o modifice del programma.

Gli organizzatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma della gita anche in fase di svolgimento. Per Informazioni:

Fabrizio Russo 335 5366378

Per Iscrizioni:

solo per e-mail: russo@massarichiari.it